



La classe non è acqua. È pietra

The class is not water. It's stone

CarraraMarmotec torna quest'anno con una filosofia ancora più raffinata. La trentesima edizione, in programma a Carrara dal 19 al 22 maggio 2010, è stata curata nei minimi dettagli e con la consapevolezza che il comparto attraversa un momento difficile, aggredibile solo dal punto di vista della qualità.

CarraraMarmotec intende presentarsi, in questo clima problematico, come uno strumento di promozione del settore lapideo, un simbolo di qualità e fiducia nel potenziale italiano.

Nella sua storia la fiera si è imposta come un marchio di pregio, vivendo ogni anno un'evoluzione e perfezionamento dei suoi confini culturali ed estetici.

L'edizione del 2007 ha raggiunto, meglio delle precedenti, l'obiettivo di fare di CarraraMarmotec un appuntamento di formazione per gli operatori ed i tecnici di tutto il mondo del comparto lapideo e tecnologico. Il 2008 è stato un anno decisivo per il consolidamento della "personalità" della fiera, presentata in una veste rinnovata, ispirata dal valore dell'incontro: fra materiale ed architetti, aziende e progettisti, forma ed efficienza.

CADENZA BIENNALE E PROMOZIONE

Sempre al 2008 risale la decisione di dare cadenza biennale

Il percorso caratteriale di una Fiera che è anche evento, scuola, esposizione, mercato, design

all'appuntamento fieristico. Una scelta che non ha di fatto diminuito la presenza del segno distintivo della fiera durante l'anno in cui essa non si è concretizzata come tale. Lo spazio temporale tra il 2008 e il 2010 è stato infatti riempito di eventi promozionali. Primo tra questi l'intervento alla Milano Design Week nello spazio "Superstudio Più" di Zona Tortona, con la presentazione della reception in marmo bianco di "CarraraMarmotec Natural Stone Vision", progettata dall'architetto e designer Giulio Cappellini. Un evento che ha consacrato un

nuovo linguaggio più moderno e dinamico, che è la cifra di CarraraMarmotec 2010.

L'attività di promozione è proseguita con la mostra-evento Stone Style, a Carrara, nella sede del Museo di Arti plastiche, dove sono stati installati pezzi realizzati con tecnologie esclusive e disegnati da famosi designer italiani.

La terza iniziativa della serie si è concretizzata nell'installazione Sacro e Profano al "Fuori Salone" di Milano 2009 in occasione del Design Week, con la virtuosa collaborazione di aziende e marchi del lapideo e dell'Italian Style.

WELCOME ANGELS

Queste tappe di avvicinamento a CarraraMarmotec 2010 hanno trovato la loro sublimazione nel suggestivo evento Welcome Angels, giugno 2009, che ha riportato il percorso cominciato nel 2008, nel luogo in cui nascono i blocchi di marmo: le cave. Una delle cave del Bacino di Gioia si è fatta scenografia e simbolo di un mondo che parte da una materia ricca di storia e nello stesso tempo è stata valorizzata per quello che è: un luogo di lavoro

This year CarraraMarmotec returns with an even more refined philosophy. The thirtieth edition, due to take place in Carrara from May 19th to 22nd 2010, has been prepared with special attention to detail, with the knowledge that the sector is passing through a difficult moment, that only quality can attack. CarraraMarmotec intends to present itself, in this problematic climate, as a promotional tool for the stone sector, a symbol of quality and trust in Italian potential. In its history the

The character path of a fair which is also event, school, exhibition, market, design

fair has become a mark of prestige, every year living an evolution and improvement of its cultural and aesthetical boundaries. The 2007 edition, better than the previous editions, reached the objective of making CarraraMarmotec a formation appointment for the operators and technicians of the stone and technology sector from all over the world. 2008 was a decisive year for the consolidation of the "personality" of the fair, presented in a renewed way, inspired by the value of meeting, between material and architects, compa-



Picture by: Ulm Bodin
An white marble angel
by sculptor Ida Thoresen



ro. La manifestazione, curata dagli architetti Silvia Nerbi e Paolo Armenise, ha attirato migliaia di persone all'interno della bianca location, animata da un susseguirsi di eventi serali e di dialoghi tra danza, musica, effetti luminosi, suoni, mezzi meccanici, voci, immagini. Interpreti e veicoli dei significati evocati da questo grande evento, le aziende protagoniste

dell'Italian Lifestyle come Antonio Lupi, Bravo Cucine, Mycore, l'Abbate, Davide Goppi, Disano, Fosnova, Edra. Tra gli attori protagonisti di questo evento mozzafiato anche le aziende rappresentative del settore lapideo, tra cui: Bundles, Franchi Umberto Marmi, Furrer, GE.M.E.G., Il Casone, Il Fiorino, Italmarble Pocai, Marmi Carrara, MT&S, Piba Marmi,

R.E.D. Graniti e Savema Spa. Welcome Angels è stata la firma della personalità che contraddistingue CarraraMarmotec e la conferma che il marmo è energia: energia delle persone che vi lavorano attorno, energia della storia che lo contraddistingue, energia della terra e della bellezza che sa veicolare. ■

nies and designers, shape and efficiency.

BI-ANNUAL CADENCE AND PROMOTION

Also in 2008, the decision was made to give the fair a bi-annual cadence. A choice which did not at all diminish the presence of the fair during the year in which it was not held. The gap between 2008 and 2010 was in fact filled with promotional events. First among these, the intervention at Milano Design Week in the "Superstudio Più" space of Zona Tortona, with the presentation of the reception in white marble of "CarraraMarmotec Natural Stone Vision", designed by the architect and designer Giulio Cappellini. An event that consecrated a new modern and dynamic language, which is the figure of CarraraMarmotec 2010. The promotional activity continued with the show-event Stone Style, in Carrara, at the Plastic Art Museum, where pieces creat-

ed with exclusive technologies and designed by famous Italian designers were installed. The third initiative of the series took place with the installation Sacred and Profane at "Fuori Salone" in Milan 2009 during the Design Week, with the virtuous collaboration of stone companies and brands and of the Italian Style.

WELCOME ANGELS

These steps towards CarraraMarmotec 2010 found their sublimation in the suggestive Welcome Angels event in June 2009, which reported the path started in 2008, in the place where marble blocks are created: quarries. One of the quarries of the Bacino di Gioia became the scenography and symbol of a world that starts from a material rich in history and that at the same time has been valued for what it is: a place of work. The event, organized by architects Silvia Nerbi and Paolo Armenise, attracted thousands of

people inside the white location, animated by evening events and dialogues between dance, music, light effects, noises, mechanical vehicles, voices, images. Interpreters and vehicles of the meanings evoked by this large event, the Italian Lifestyle protagonist companies such as Antonio Lupi, Bravo Cucine, Mycore, l'Abbate, Davide Goppi, Disano, Fosnova, Edra. Among the actor protagonists of this breathtaking event were also the companies representing the stone sector, among which: Bundles, Franchi Umberto Marmi, Furrer, GE.M.E.G., Il Casone, Il Fiorino, Italmarble Pocai, Marmi Carrara, MT&S, Piba Marmi, R.E.D. Graniti and Savema Spa. Welcome Angels was the signature of personality that distinguishes CarraraMarmotec and is the confirmation that marble is energy: energy of the people who work with it, energy of the history that distinguishes it, energy of the earth of the beauty that it drives. ■



"Marmotec per promuovere il distretto lapideo apuano"

"Marmotec to promote the Apuan stone district"

L'opinione di **Ciro Gaspari**: "Ritengo che CarraraMarmotec sia un evento fieristico da sostenere con convinzione, in quanto rappresenta un momento di promozione importante del territorio, del distretto apuano e anche dell'intera filiera lapidea italiana. La fiera di Carrara conserva un forte richiamo internazionale, con particolare riferimento a Nord Africa e Paesi arabi, mentre la nuova cadenza biennale è

stata scelta appositamente per avere il giusto impatto sui visitatori: si tratta di un periodo adeguato per proporre temi e contenuti forti e nuovi ad ogni edizione dell'evento. Penso inoltre che IMM (Internazionale Marmi e Macchine Carrara, società che attraverso CarraraFiere Srl organizza CarraraMarmotec) si stia confermando un punto di riferimento per la promozione del lapideo a

livello mondiale, l'unico ente in grado - grazie ad uno staff collaudato ed estremamente professionale - di offrire alle aziende del settore un valido sostegno in questo ambito. Non dimentichiamo che il brand Marmo di Carrara continua ad essere unico al mondo e che quindi la fiera di Carrara tradizionalmente ha avuto, e avrà sempre, un appeal particolare a livello globale. " ■



Ciro Gaspari, ACIMM vice president

Ciro Gaspari opinion: "I think that CarraraMarmotec is an event which should be supported with conviction, as it represents an important promotional moment for the territory, the Apuan district and also the whole Italian stone chain. The Carrara fair preserves a strong international call, with particular reference to Northern Africa and Arab countries, while the new bi-annual cadence was

chosen on purpose to have the right impact on visitors: it is an adequate period to propose new and strong themes and content at every event edition. I also think that IMM (International Marble and Machinery Carrara, company which organizes CarraraMarmotec through CarraraFiere Srl) is confirming itself as a referral point for the global stone promotion, the only

company capable - thanks to a skilled and extremely professional staff - of offering sector companies with valid support in this area. Let's not forget that the Marmo di Carrara brand (Carrara Marble) continues to be unique in the world and therefore the Carrara fair traditionally had, and always will have, a particular appeal worldwide. " ■

Picture by: <http://www.flickr.com/people/55638925@N00/> - La maestosità dei blocchi di marmo ancora in cava.